

Numero 145010 di Repertorio

Raccolta numero 47068

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

L'anno 2021 (duemilaventuno) questo giorno di martedì 25 (venticinque) del mese di Maggio alle ore 9.40 (nove e minuti quaranta)

25/05/2021

In Venezia-Mestre, nel mio Studio in Via G. Pepe n. 8.

Davanti a me dr. Francesco Candiani, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia residente a Mestre, è comparso il signor:

ZANATTA GIANPAOLO, nato a Venezia il 26 febbraio 1964, domiciliato per la carica in Venezia, San Marco 4136, titolare di carta di identità n. AX4489312 rilasciata dal Comune di Martellago il 3 giugno 2016

che interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"VENEZIA SPIAGGE S.p.A."

con unico socio

con sede in Venezia, San Marco 4136, capitale sociale euro 780.000,00 iv., iscritta al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo e Codice Fiscale 02532890270, R.E.A. VE 223366

indirizzo PEC: veneziaspiagge@pec.veneziaspiagge.it

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, espone che si tiene in questo luogo ed a quest'ora l'assemblea della predetta società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In sede straordinaria

1. Approvazione del nuovo statuto sociale ai sensi di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio Comunale di Venezia n. 91/2020 con modifica e rinumerazione degli articoli 2, 3, 5, 6, 7, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 25, 26, 27 dello Statuto vigente.

In sede ordinaria

omissis

ed invita me Notaio, che accetto, a redigere il verbale delle deliberazioni relative alla parte straordinaria, previe le constatazioni di legge.

Assume la presidenza dell'Assemblea il comparso Gianpaolo Zanatta il quale constata dandone atto che:

- del Consiglio di Amministrazione oltre ad esso Presidente è presente l'altro componente avvocato Mariarosa Cozza;
- del Collegio Sindacale è presente il sindaco effettivo Alessandro Trevisan e sono audio video collegati il Presidente Chiara Boldrin e il sindaco effettivo Ermanno Boffa
- è presente l'unico socio

COMUNE DI VENEZIA titolare dell'intero capitale sociale in persona del delegato dr. Michele Dal Zin

(la delega sarà conservata a cura della società);

- le azioni sono state depositate a sensi di legge;

e dichiara la presente assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul proposto ordine del giorno.

Aperta l'assemblea, chiede la parola il dr. Michele Dal Zin

Registrato a:
VENEZIA
il 27/05/2021
al n. 13577 serie
Con Euro 200,0

Iscritto nel Reg.
Imprese di:
VENEZIA ROVIGO
Il 10/06/2021
Prot. N. 65837

rappresentante del socio COMUNE DI VENEZIA che si rifà alla delibera del Consiglio Comunale di Venezia n. 91/2020 e quindi propone di approvare un nuovo testo di Statuto Sociale che recepisca le modifiche contenute della detta Delibera.

Il nuovo statuto, di cui si propone l'approvazione è composto da 26 (ventisei) articoli e si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Quindi l'assemblea all'unanimità, con voto dato per espressa dichiarazione,

delibera

1. - di approvare il nuovo testo di statuto sociale - composto da 26 articoli allegato sotto la lettera "A" - che comporta anche la previsione che la società è in controllo pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 175/2016 e s.m.i., la durata al 31 dicembre 2038, i poteri dell'Assemblea ordinaria, le norme relative all'amministrazione, l'abolizione della clausola compromissoria.

Sono le 9.50 (nove e minuti cinquanta) e l'assemblea continua in sede ordinaria.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io Notaio ho letto questo atto al comparente che lo approva.

L'atto presente è stato dattiloscritto e scritto a mano da persona di mia fiducia e da me stesso su di un foglio per una intera facciata e sin qui di questa seconda.

Firmato GIANPAOLO ZANATTA - FRANCESCO CANDIANI Notaio L.S.

ALLEGATO "A"
al Num. 145010 di repertorio
47068 d'ordine

S T A T U T O

ooo

Titolo I

Costituzione – Denominazione – Scopo sociale- Durata

Art. 1

È costituita una Società per azioni denominata

“Venezia Spiagge S.p.A.”

con sede in Venezia, presso il palazzo Comunale a Cà Farsetti.

Art. 2

La società ha per oggetto:

- la gestione, in regime di concessione, di Stabilimenti Balneari nel Comune di Venezia favorendo l'accesso alla popolazione locale con tariffe differenziate, secondo le modalità che saranno deliberate dall'Assemblea, nonché l'esercizio di tutte le connesse attività economico – turistiche,
- servizi pulizia arenile con mezzi meccanici e manuali;
- attività di arredo urbano e gestione aree verdi;
- attività di pulizie civili ed industriali;
- attività di facchinaggio;
- servizio di trasporto cose e persone per conto proprio e conto terzi;
- organizzazione e gestione spettacoli pubblici;
- attività gestione parcheggi;
- servizi di salvataggio, infermieristici, di segreteria, amministrativi vari, di prenotazione e biglietteria per conto proprio e conto terzi, nonché

servizi resi alla persona, quali, a titolo esemplificativo, e non esaustivo servizi connessi all'attività di estetista, di barbiere e di parrucchiere per uomo e donna;

- gestione di strutture ricettive, ricreative, di impianti e centri sportivi;
- acquisto, vendita, gestione e locazione di alberghi, bar, ristoranti ed altri esercizi commerciali di qualsiasi tipo;

- realizzazione di opere edili insistenti negli stabilimenti balneari.

La Società, può, a tal fine: compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari, finanziarie, prestare fidejussioni con Istituti finanziari e di credito a favore di terzi, che appaiono necessarie e utili al conseguimento dell'oggetto sociale; assumere partecipazioni in altre Società anche allo scopo di migliorare e potenziare l'attività di gestione.

La società è in controllo pubblico ai sensi del D.Lvo 175/2016 e s.m.i.

Art. 3

La durata della Società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2038 (duemilatrentotto) salvo proroghe deliberate a norma di legge.

Titolo II Capitale Sociale

Art. 4

Il capitale sociale è di euro 780.000,00 (settecentoottantamila virgola zero zero) ed è diviso in n. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il consiglio di amministrazione, se delegato dall'assemblea, ha la facoltà di aumentare il capitale sociale nei modi e con i limiti fissati dall'assemblea stessa.

Art. 5

Il trasferimento a terzi delle azioni è condizionato alla preventiva comunicazione da farsi agli altri soci mediante lettera R.r.r. o posta elettronica certificata e non potrà, comunque, avvenire a condizioni e termini in alcun modo diversi da quelli comunicati con la predetta lettera.

Gli altri soci potranno, nei sessanta giorni successivi, esercitare la prelazione.

L'esercizio del diritto di prelazione deve essere esercitato nel termine sopraindicato, unicamente a mezzo lettera R.r.r. o posta elettronica certificata, intendendosi la mancata risposta, nel termine suddetto, equivalente alla esplicita rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione.

Il caso di aumento di capitale sociale è riservato ai soci il diritto di opzione in proporzione alle azioni ad essi già intestate.

Titolo III ASSEMBLEA

Art. 6

L'Assemblea degli azionisti, sia ordinaria che straordinaria, è convocata, presso la sede sociale o altrove purché nell'ambito del territorio comunale, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, salvo i casi speciali previsti dalla legge.

L'Assemblea ha i poteri previsti dall'art. 2364 cod. civ. e dalle altre norme vigenti.

Art. 7

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria entro 120 giorni

dalla chiusura di ogni esercizio, o al massimo entro 180 giorni , quando particolari esigenze legate alla struttura, all'oggetto della società o altre cause previste dalla legge lo richiedano.

L'assemblea ordinaria e straordinaria può essere convocata dal Presidente del dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo reputi opportuno ovvero nei casi previsti dalla legge o dallo statuto.

Art. 8

L'assemblea è convocata mediante avviso spedito per raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata ai soci iscritti al libro soci e da essi ricevuto da almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato per la riunione.

Qualora la società faccia ricorso al mercato di capitale di rischio l'avviso dovrà altresì essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul quotidiano "IL GAZZETTINO" o sul quotidiano "LA NUOVA VENEZIA" almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione.

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea di risulta regolarmente costituita, quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 9

L'avviso di convocazione, deve indicare:

- il giorno, l'ora ed il luogo della riunione in prima convocazione;
- le materie da trattarsi;
- il giorno, l'ora ed il luogo della riunione in seconda convocazione, per il caso che nella prima non si raggiunga il numero legale richiesto per la validità della costituzione.

Art. 10

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti titolari del diritto di voto per effetto dell'iscrizione a libro soci ovvero del deposito, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, dei certificati azionari presso la sede sociale o presso gli Istituti bancari indicati nell'avviso di convocazione.

Art. 11

L'assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale; in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata.

Essa delibera a maggioranza assoluta.

L'assemblea ordinaria, delibera sulle materie di cui all'art. 2364 cod. civ. nonché:

- sulla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e sui relativi compensi;
- sul compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Amministratore Unico;
- sugli indirizzi generali concernenti le impostazioni di politica tariffaria, ferme restando le competenze dell'Organo Amministrativo;
- sulla ripartizione degli utili.

Sono inderogabilmente sottoposte alla preventiva autorizzazione

dell'assemblea ordinaria le seguenti decisioni:

- a) il conferimento di deleghe e/o poteri, diversi da quelli riferiti ad un singolo atto, al Presidente e/o Amministratore delegato, nonché ai dirigenti e ai dipendenti cui siano conferiti poteri di rappresentanza e di coordinamento;
- b) approvazione e revisione sostanziale del Budget, dei Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dall'Organo Amministrativo;
- c) costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare;
- d) acquisto e vendita di partecipazioni societarie;
- e) rilascio di fidejussioni, pegni e/o altre garanzie reali superiori ad Euro 500.000,00 per singola operazione;
- f) acquisto e vendita di aziende o rami di azienda;
- g) assetto organizzativo della Società;
- h) emissione di obbligazioni;
- i) acquisti e alienazioni di beni immobili.

Art. 12

L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera validamente con voto favorevole in tante azioni che rappresentino la metà del capitale sociale.

In ogni caso, il termine per l'esercizio dell'opzione conseguente alla delibera assembleare di aumento del capitale, non potrà essere inferiore a quattro mesi dalla comunicazione della detta delibera agli azionisti.

Art. 13

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in assenza di questo, dal Vice Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario anche non azionista.

Titolo IV Amministrazione

Art. 14

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o, nei soli casi consentiti dalla legge al momento della nomina, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri.

L'assemblea stabilirà il numero e nominerà rispettivamente due su tre o tre su cinque consiglieri su indicazioni di Enti Pubblici di maggioranza, ai sensi dell'art. 2449 cod. civ., e nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120 e relativa normativa di attuazione, mentre rispettivamente uno su tre o due su cinque consiglieri saranno nominati su indicazione degli eventuali azionisti privati qualunque sia la quota di capitale da essi detenuta.

I Consiglieri nominati dagli Enti Pubblici di maggioranza rappresentano la parte pubblica, mentre i Consiglieri nominati dagli eventuali soci privati rappresentano la parte privata.

Nel caso di Amministratore Unico, la nomina spetta all'assemblea su indicazione degli Enti Pubblici.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica fatta salva la possibilità dell'assemblea di fissare, all'atto della nomina,

una scadenza anteriore a tale data. Essi sono rieleggibili.

Il compenso agli amministratori è stabilito dall'assemblea nel rispetto delle previsioni di legge pro tempore applicabili.

Vi è il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali.

Art. 15

Nel caso in cui vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e in ogni caso secondo la normativa pro tempore vigente.

Art. 16

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze assembleari stabilite dallo Statuto e dalla legge.

Il Consiglio nomina il Presidente che deve essere scelto tra i consiglieri nominati dagli Enti pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in toto o in parte, i propri poteri di ordinaria amministrazione ad un solo Amministratore Delegato.

E' fatta salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea.

L'Amministratore Delegato è tenuto, nel caso di atti di particolare importanza, alla previa informazione degli Amministratori.

Spetta al Consiglio la nomina del responsabile o del direttore degli stabilimenti balneari.

Il Consiglio può, altresì, nominare un Segretario, anche al di fuori degli amministratori.

Vi è il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Art. 17

Il Consiglio delibera valendosi con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta.

In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Art. 18

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Società.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione nei casi stabiliti dalla legge e tutte le volte che lo reputa opportuno, nonché quando lo richiedano due amministratori, con lettera raccomandata anche via Posta Elettronica Certificata o, ai componenti che abbiano formalmente comunicato il numero di recapito, con telefax da inviarsi ai Consiglieri ed ai sindaci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

In caso di urgenza, il Consiglio può essere convocato telegraficamente o tramite fax con un preavviso di ventiquattro ore.

Il Presidente presiede il Consiglio di Amministrazione.

E' esclusa la carica di vicepresidente salvo possa essere attribuita esclusivamente quale modalità di sostituzione del presidente per assenza o impedimento, senza compensi aggiuntivi.

Art. 19

I processi verbali delle sedute consiliari sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi a distanza mediante sistemi a comunicazione audio e/o video, a condizione che tutti i consiglieri possano essere identificati e possano seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti effettuati. Il consiglio si considera tenuto nel luogo ove si trovano chi presiede la riunione ed il segretario.

Titolo V

Collegio Sindacale

Art. 20

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti scelti tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

Il Presidente del Collegio ed un suo Sindaco supplente saranno nominati, ed eventualmente sostituiti, dagli Enti Pubblici di maggioranza, ai sensi dell'art. 2449 cod. civ.

Nel caso che, nel corso dell'esercizio, venga a mancare il Presidente del Collegio Sindacale gli subentrerà, nella qualità di Sindaco effettivo e nella funzione di Presidente, il Sindaco supplente di nomina pubblica.

Gli altri sindaci effettivi e supplenti saranno nominati, ed eventualmente sostituiti, dall'assemblea su indicazione degli eventuali soci di parte privata e nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge del 12 luglio 2011, n. 120 e relativa normativa di attuazione.

Gli emolumenti, nei limiti delle tariffe professionali, sono stabiliti dall'assemblea.

L'attività di revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale.

Titolo VI

Bilancio e utili

Art. 21

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22

Il bilancio dell'esercizio, con il conto economico, compilato a cura del Consiglio, corredato dalla sua relazione e dai documenti giustificativi, deve essere comunicato al Collegio Sindacale almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che deve discuterlo.

Copia del bilancio stesso, con le relazioni del Consiglio e dei Sindaci, resterà depositata nella sede sociale durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea e finché non sia approvato.

Art. 23

Il 5% degli utili netti risultanti dal bilancio è destinato alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Tutti gli altri utili vengono destinati ed eventualmente distribuiti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

Art. 24

Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le casse che saranno indicate dal Consiglio di Amministrazione ed alla data fissata dall'Assemblea che approva il bilancio.

Titolo VII

Scioglimento e Liquidazione della Società

Art. 25

In caso di scioglimento della Società per qualsiasi causa, verranno nominati dall'assemblea tre liquidatori. Nello stesso modo, sarà provveduto alla loro eventuale sostituzione.

Titolo VIII**Disposizioni Generali****Art. 26**

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle altre norme vigenti.

Firmato GIANPAOLO ZANATTA - FRANCESCO CANDIANI Notaio
L.S.